

Urban Health

**Promuovere interventi intersettoriali per la vivibilità,
la salute e il benessere urbano.**



Pianificazione e salute: strategie e valutazione.

Nerozzi Barbara, Comini Stefania

Area Territorio, città e paesaggio - Regione Emilia-Romagna



Urbanistica e salute pubblica: obiettivi comuni

La definizione di **SALUTE** non più solamente come assenza di malattia, ma ampia che comprendere le condizioni naturali, ambientali, climatiche e abitative, la vita lavorativa, economica, sociale e culturale **»»»** **Salute = Bene collettivo**

La relazione tra salute pubblica e urbanistica quale ruolo fondamentale nella promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute **»»»** **Urban Health**

La necessità di passare da una registrazione delle criticità sanitarie associate alla crescita urbana ad una elaborazione di **modelli insediativi** con cui contribuire più efficacemente al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.



Urbanistica e salute pubblica: approccio e strumenti comuni

- superamento *logica di settore* >>> *Ufficio di piano*
- *rapporto dialettico e collaborativo* tra tutti i soggetti in grado di fornire contributi
>>> *Consultazione preliminare*
- conoscenza mirata, *Quadro Conoscitivo Diagnostico* >>> *Profilo di salute*
- ValSAT, strumento propositivo e integrato >>> *Supporto alle decisioni*

intersettorialità

lessico comune



Urbanistica e salute pubblica: un nuovo modello di pianificazione

La Legge 24/2017 sul Governo del territorio cerca strumenti per affrontare le nuove sfide in particolare quelle ambientali e legate ai cambiamenti climatici ma anche quelle dovute alle trasformazioni sociali.

Obiettivo prioritario della pianificazione urbanistica è la rigenerazione della città esistente. Si persegue l'obiettivo di incrementare la qualità urbana per aumentare la resilienza della struttura insediativa e sociale.

Le parole d'ordine del Piano diventano: vivibilità e confort urbano, qualità di spazi e dotazioni pubbliche, diritto alla casa, socialità e inclusione, economia circolare, efficienza energetica, sicurezza sismica e idrogeologica.



spazio pubblico

Urban Health



Città Sana

consapevole dell'importanza della salute come bene collettivo

Salute in tutte le Politiche



politiche pubbliche che ricercano sinergie virtuose tra i diversi settori, al fine di migliorare la salute della popolazione e l'equità sanitaria



Temi urbanistici ed esiti di salute

- A. Modelli insediativi: città compatta e mixité
- B. Mobilità e accessibilità: pedonalità, ciclabilità, intermodalità
- C. Dinamiche socio-demografiche: politiche abitative e welfare
- D. Spazio pubblico: qualità e percezione
- E. Comfort urbano: infrastrutture verdi e blu
- F. Servizi Ecosistemici
- G. Metabolismo Urbano.



Il Progetto “Entorn Urbà i Salut” della Provincia di Barcellona

La Provincia di Barcellona, istituzione che governa un vasto territorio composto da 311 comuni e più di cinque milioni e mezzo di persone, ha avviato nel 2010 il progetto “Ambiente Urbano e Salute” con l’obiettivo di creare città che incoraggino la popolazione a vivere in modo sano e ridurre al minimo i fattori ambientali che possono rappresentare un rischio per la salute. Con l’intento di calare sul territorio i dettami della strategia dell’OMS “Salute in tutte le politiche”, inizialmente fu creato un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da 49 persone con profili diversi, guidato dal Servizio di Salute Pubblica e comprendente ben 13 Dipartimenti della stessa amministrazione.

Obiettivi del progetto

1. Promuovere processi di miglioramento a livello comunale per costruire ambienti e città sane.
2. Sviluppare strumenti metodologici e nuove risorse per facilitare l’integrazione della prospettiva della salute nella pianificazione urbana e nella progettazione e gestione dei diversi elementi dell’ambiente urbano.
3. Raccogliere e diffondere buone pratiche di pianificazione e progettazione urbana “sana” a livello locale.
4. Promuovere la valutazione dell’impatto sulla salute delle politiche e delle azioni volte a migliorare l’ambiente urbano.

A. Modelli insediativi: città compatta e mixité

Processi di rigenerazione urbana



modello di **città compatta**

riduzione del consumo di suolo

efficiente uso del territorio già urbanizzato

La **densità** disegna il rapporto tra spazio pubblico e spazio privato:

- determina le distanze tra case, luoghi di lavoro, servizi, piazze e parchi;
- influenza le opportunità date alla qualità della vita degli abitanti;
- favorisce le relazioni sociali;
- ha un effetto diretto sulla salute, facilitando il trasporto attivo e promuovendo il benessere fisico e mentale.

➤➤➤ la mixité rende le città più **resilienti**



BOX 2.1

Città Compatta

- Pianificare privilegiando la crescita verso l'interno della città, evitando grandi estensioni, adattando il disegno della città a un modello compatto e a maggiore densità. Occorre, cioè, garantire distanze interurbane più brevi, aree verdi e ricreative con la possibilità di promuovere uno stile di vita attivo e un modello di sviluppo a misura d'uomo.

BOX 2.2

Mixité

- Pianificare la città facilitando la commistione di usi e attività (abitazioni di diversa tipologia, uffici, negozi, centri educativi, servizi pubblici e ricreativi, aree verdi, edifici dove si possono svolgere attività di ricerca e innovazione tecnologica, ecc.).
- Garantire un equilibrio tra il paesaggio urbano permanente di alta qualità e spazi urbani flessibili, che possano

B. Mobilità e accessibilità: pedonalità, ciclabilità, intermodalità

Accessibilità  **diritto** fondamentale di tutti i cittadini

Aumentare lo spazio dedicato a **pedoni e biciclette**:

- garantisce un modello insediativo di prossimità centrato sulle persone;
- rende lo spazio pubblico più sicuro (safety in numbers);
- incentiva il trasporto attivo e l'uso del trasporto pubblico;
- migliora la salute e la qualità dell'ambiente.

PUG  criteri di **accessibilità universale e fruibilità sociale**, in termini quantitativi e prestazionali, per le attrezzature e spazi collettivi



BOX 3.1

Pedonalità

- Progettare una rete che integri percorsi pedonali e ciclabili, collegando strutture, abitazioni, luoghi di lavoro e spazi aperti; i percorsi attivi dovrebbero essere più diretti e brevi rispetto a quelli per i veicoli a motore.

BOX 3.2

Ciclabilità

- Definire una struttura continua di piste ciclabili, collegate al resto della rete. Garantire ciclabili vicino alle case, con un'ampia varietà di destinazioni raggiungibili a piedi, buoni collegamenti tra strade e percorsi, strade sicure

BOX 3.3

Intermodalità

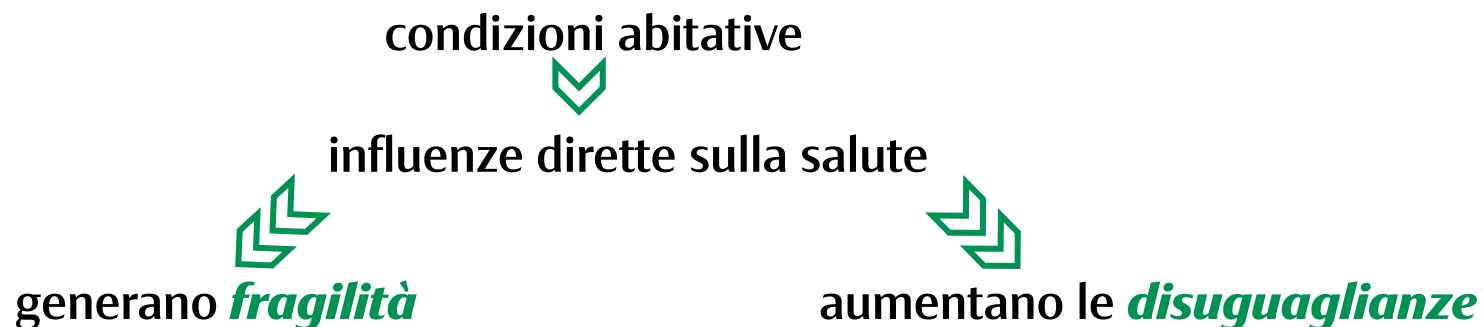
- Dare priorità al trasporto pubblico nella pianificazione e riqualificazione dei quartieri e nei piani di mobilità.
- Pianificare i collegamenti tra i diversi mezzi di trasporto; collegare le fermate

C. Dinamiche socio-demografiche: politiche abitative e welfare

Condizioni socio-economiche differenziate della popolazione urbana si riflettono in esiti di salute molto differenti, alimentando le diseguaglianze.



Campo di azioni che la Strategia di Piano è chiamata ad affrontare: conseguire standard ambientali e sociali capace di rispondere alle esigenze mutevoli della popolazione.



D. Spazio pubblico: qualità e percezione

Lo spazio pubblico è il *luogo d'eccellenza* per promuovere:

- la socializzazione e la formazione di identità collettive;
- l'apprendimento della cittadinanza;
- la generazione e l'incontro delle reti sociali;
- attività ricreative, culturali e la pratica sportiva fisica.

dimensione quantitativa



dotazioni



approccio prestazionale

Si tratta di criteri di buona progettazione:

accessibilità, comfort, rispetto dei valori culturali, facilità di gestione, costi di manutenzione, riduzione della vulnerabilità.



BOX 4.1

Spazio Pubblico

- Almeno il 75% dello spazio pubblico della città dovrebbe essere accessibile ai pedoni.
- Dare priorità al miglioramento degli spazi verdi e blu e delle infrastrutture che supportano l'attività fisica, soprattutto dove sono presenti percorsi pedonali, piste ciclabili e attività acquatiche.

BOX 4.2

Progettazione

- Garantire che le piazze pubbliche mantengano una dimensione umana. Inquadrare lo spazio pubblico con facciate "attive" che al piano terra accolgano piccoli negozi, caffè, ristoranti e nella cui parte superiore si trovano le abitazioni. Le piazze del quartiere dovrebbero essere belle, vivaci e circondate da edifici che ospitano le attività commerciali e civiche più importanti; in ogni caso, le azioni di abbellimento dovrebbero essere sempre progettate con la partecipazione dei cittadini e orientate alla vita sociale della comunità.

E. Comfort Urbano: infrastrutture verdi e blu

Riconnettere le persone con la *natura* e promuovere un'*attività fisica* regolare

➤➤➤ riduce l'impatto negativo dell'ambiente urbano sulla salute

Molteplici benefici forniti all'ambiente urbano e alle persone che vi risiedono:

- generano spazi in cui la comunità può svolgere attività;
- favoriscono una maggiore attività fisica;
- riducono lo stress;
- favoriscono la biodiversità, con conseguente migliore risposta del sistema immunitario;
- forniscono servizi ecosistemici, anche con funzione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- incrementano la resilienza della città.



BOX 5

Comfort urbano

- Analizzare le disfunzioni ambientali della struttura urbana.
- Garantire/implementare la presenza di spazi verdi e blu nelle zone urbane densamente strutturate, maggiormente suscettibili di subire gli effetti dell'isola di calore urbana, per ridurre la temperatura ambientale (ad esempio, la proprietà evapo-traspirativa della vita vegetale aumenta l'umidità e gli alberi garantiscono ombra).
- Piantare un'ampia varietà di specie autoctone adatte a vari livelli di profondità dell'acqua nelle zone umide, nelle aree di bioritenzione e nei parchi.
- Garantire, laddove praticabile, che la maggior parte delle strade sia dotata di vegetazione (almeno dieci alberi per isolato) per creare percorsi ombreggiati in estate e migliorare, oltre al microclima, l'estetica dell'ambiente costruito.

F. Servizi Ecosistemici

Valutare le **prestazioni** dei servizi ecosistemici



sviluppare **scenari** di pianificazione



misurare gli effetti di **sostenibilità**

Innovazioni che interessano direttamente gli ambiti urbani:

- il riconoscimento e la tutela dei servizi ecosistemici presenti nell'ambito urbano e il loro raccordo con le reti ecosistemiche territoriali;
- l'introduzione sistematica, nell'ambito delle infrastrutture necessarie al funzionamento della città, di una infrastruttura verde capace di svolgere molte funzioni di carattere ambientale a vantaggio della qualità dell'ambiente urbano;
- la ricerca e l'adozione di soluzioni basate sulla natura, ovvero di risposte ai problemi del funzionamento urbano basate sul ricorso a dinamismi naturali o sull'integrazione tra misure artificiali (grigie) e dinamismi naturali (verdi o blu).



G. Metabolismo Urbano

Valutazione del metabolismo urbano

redigere il **bilancio** di una città

transizione verso un'**economia circolare**

Elementi incidenti in ambito igienico-sanitario:

- ciclo idrico (approvvigionamento di acque potabili, smaltimento e depurazione di acque reflue);
- ciclo dei rifiuti (contenimento degli impatti ambientali e sanitari, massimizzando le potenzialità di recupero di risorse);
- ciclo energetico (uso efficiente dell'energia e valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili);
- accessibilità di persone e merci adeguata e razionale.



BOX 6

Metabolismo urbano

- Prevedere misure di progettazione urbana che migliorino la filtrazione dell'acqua piovana utilizzando gli elementi vegetali e il suolo.
- Creare parchi che contribuiscano alla rete di drenaggio per ridurre il rischio di inondazioni e migliorare la gestione, lo stoccaggio e la purificazione dell'acqua.
- Attuare misure per la gestione degli spazi verdi e blu per favorire la diversità degli habitat e delle specie, riducendo al minimo, ad esempio, l'uso di pesticidi, utilizzando specie autoctone e materiali naturali e favorendo la massima naturalizzazione degli spazi, ove possibile.
- Migliorare la funzionalità delle zone umide espandendo gli habitat umidi per migliorare lo stoccaggio e la qualità dell'acqua e ridurre il rischio di inondazioni. Proteggere e migliorare i corsi d'acqua locali e gli ambienti acquatici.

Grazie per l'attenzione.

